



Originale

COMUNE DI MORETTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.12

OGGETTO:

COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) AI SENSI DELL'ART. 55 BIS DEL D.LGS. 165/2001 COME MODIFICATO DALL'ART. 69 DEL D.LGS. 150/2009 - PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaquattordici addì tre del mese di febbraio alle ore venti e minuti quindici nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Banchio Sergio - Sindaco	Si
2. Invernizzi Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. Marchisio Giorgio - Assessore	No
4. Bargiano Barbara - Assessore	Si
5. Lombardo Claudio - Assessore	Si
6. Coccolo Carla - Assessore	No
7. Cortassa Carlo - Assessore	No
	Totale Presenti: 4
	Totale Assenti: 3

Assiste all'adunanza la Segretaria Comunale Mariagrazia Manfredi la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Costituzione Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) ai sensi dell'art. 55 bis D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 D.Lgs. 150/2009 – Provvedimenti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 55 bis comma 4 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009 stabilisce che ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento deve procedere all'individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari (UPD) con il compito di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento irrogando la sanzione;
- l'art. 12 bis del medesimo D.Lgs. dispone inoltre che "le amministrazioni pubbliche provvedono nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, ad organizzare la gestione del contenzioso del lavoro anche creando appositi uffici in modo da assicurare l'efficace svolgimento di tutte le attività stragiudiziali e giudiziali inerenti le controversie";

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 55 bis del D.lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, sono stati individuati nuovi termini e nuove modalità inerenti il procedimento disciplinare;
- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei vigenti contratti collettivi di categoria;
- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del responsabile della struttura con qualifica dirigenziale;
- per quanto concerne la gravità le sanzioni si dividono in tre categorie:
 - rimprovero verbale;
 - sanzioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione del servizio con privazione della retribuzione per non più di 10 giorni);
 - sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione prevede la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

Ritenuto di dover procedere, in coerenza con le disposizioni normative suddette e nel generale contesto di organizzazione degli uffici e dei servizi, all'individuazione dell'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari di questo Ente;

Richiamate le disposizioni del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamati i CCNLL del personale del Comparto Regioni ed Autonomie locali ed il D.P.R. 62/2013 riguardante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165;

Richiamata la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14 del 23.12.2010;

Tenuto conto dell'assetto organizzativo e funzionale degli uffici e dell'assenza di figure dirigenziali;

Richiamato il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012 non necessitando il presente provvedimento di parere contabile in quanto non rilevano implicazioni finanziarie;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) Di approvare l'istituzione, in forma monocratica, dell'ufficio per i procedimenti disciplinari ai sensi delle sopra citate norme individuandone il titolare nel Segretario Comunale che provvederà eventualmente ad individuare uno o più dipendenti dei quali avvalersi per gli accertamenti, l'attività istruttoria e quant'altro si renda necessario per le richieste procedure, oltre che per la verbalizzazione;
- 3) Di approvare e stabilire che viene recepito l'assetto procedurale e sanzionatorio previsto dal citato D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 dando atto che:
 - a) l'ufficio per i procedimenti disciplinari come sopra costituito è competente nella gestione di tutti i procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti che comportino l'applicazione di sanzioni di minore gravità (superiori al rimprovero verbale ed inferiori alla sospensione dal servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);
 - b) resta la competenza del Responsabile del servizio presso il quale il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare risulta assegnato al momento della contestazione, per i procedimenti che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale;
 - c) viene riconosciuta al Segretario Comunale la competenza all'applicazione delle sanzioni nei confronti dei responsabili delle posizioni organizzative;
- 4) Di dare atto che la presente deliberazione ha valore regolamentare e, pertanto, integra ed aggiorna il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
- 5) Di disporre, infine, l'invito di copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali di categoria, alla RSU di base nonché la pubblicazione permanente sul sito dell'ente.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto


Il Presidente
Banchio Sergio
S. Banchio

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi
M. Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:


Mariagrazia Manfredi
M. Manfredi

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

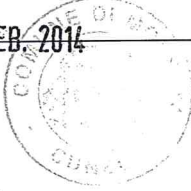
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 14 FEB. 2014 al 1 MAR. 2014 come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;

è stata comunicata, con lettera in data 14 FEB. 2014 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, 14 FEB. 2014


Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi
M. Manfredi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 03.02.2014

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);

Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).


Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi
M. Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.